

LETTERA AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI SCANNO

*Preg.mo dott. Luciano Giuseppe Conti,
Commissario Straordinario Prefettizio del Comune di Scanno,*

mi rivolgo ancora ad Ella, quale attuale “Sindaco di Scanno”, dalle pagine del giornale online *Il Gazzettino della Valle del Sagittario*, per affrontare nuovamente il tema che mi è particolarmente a cuore delle **tariffe della TaRSU**, aumentate con effetto dal 2012 di circa il 30%, e dei **costi** a carico **del Comune di Scanno** per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti stessi da parte del **CO.GE.SA. S.p.A.**

Ho letto sul quotidiano **Il Centro** di ieri, domenica 13 gennaio, l'intervista che Ella ha rilasciato proprio sulla gestione dei rifiuti a Scanno e sono veramente sconcertato che taluni abbiano ritenuto che Ella possa aver assunto “**atti illeciti**”.

Per quanto mi riguarda, qualora nel suo intervento abbia inteso far riferimento alla mia persona per lo scritto del 5 gennaio scorso, ho ben presente la differenza sostanziale tra la nozione giuridica di “**atti illeciti**” (come virgolettato dal suo intervistatore) e quella degli “**atti illegittimi**” di una Pubblica Amministrazione; e mi guardo bene dal considerare “**atti illeciti**” quelli che Ella, quale Commissario Prefettizio, con funzioni di Sindaco, Giunta Comunale e Consiglio Comunale assume quale Pubblica Amministrazione, perché non è nel mio modo di fare e di pensare, e perché spetta ad altri farlo!

Torno nuovamente sull'argomento dei rifiuti, perché mi coinvolge come cittadino di Scanno e lo faccio non soltanto per me e per la mia famiglia, ma anche per tutti i concittadini che sentono il problema.

È in arrivo la **Tares** che, a partire dall'aprile di quest'anno, andrà a sostituire la vecchia tassa di raccolta e smaltimento dei rifiuti **TaRSU**, già trasformata in molti comuni (e non a Scanno) in **TIA** (tariffa di igiene ambientale).

E la mia insistenza sulla richiesta di notizie ufficiali e pubbliche sulla **TaRSU**, in rapporto ai veri costi di gestione del servizio reso dal **CO.GE.SA.**, è proprio in funzione dell'introduzione della **Tares**, che a Scanno potrà essere **più costosa** della tassa sui rifiuti che l'ha preceduta, sulla base delle tariffe attualmente in vigore.

I Comuni, infatti, **applicheranno una maggiorazione alla TaRSU, la tassa sui rifiuti ora in vigore**, pari a **30 centesimi** al metro quadro, **elevabile sino a 40** secondo le scelte comunali. Ciò comporta un aumento della vecchia **TaRSU**, nell'ordine di qualche decina d'euro per **abitazioni e negozi**, ma con un incremento più sensibile, invece, per **imprese, uffici e spazi più grandi**.

Sono consapevole del fatto che Ella ha trovato, all'indomani del suo insediamento nella casa Comunale, una situazione con molte criticità e comprendo che l'impegno e l'attenzione verso una adeguata gestione amministrativa richieda interventi mirati, ma non troppo alla lunga, però! Le elezioni amministrative sono alle porte. E mi meraviglia che i Partiti Politici organizzati, presenti sul territorio, non facciano sentire la loro voce su un problema così rilevante per la cittadinanza, quale è la **TaRSU** e l'istituzione della **Tares**!

Non sono qui a ribadire le osservazioni manifestate in relazione ai bandi di gara, che hanno avuto recentemente esito negativo ed al bando ancora aperto, riferito alla gestione dell'Ufficio Tributi, il cui termine per la presentazione delle offerte scadrà a fine mese, con la possibilità (me lo auguro, per il bene di Scanno!) che sia revocata in autotutela l'intera procedura.

Vorrei soffermarmi ancora sui costi del servizio di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti, la cui convenzione con il CO.GE.SA. S.p.A. è stata da Lei approvata a sanatoria, con deliberazione n. 47 del 29 dicembre 2012, con efficacia dal 12 dicembre 2011. Mi chiedo perché non l'abbia fatto l'ex Amministrazione.

Vorrei porre alla Pubblica Amministrazione, che Ella rappresenta con vesti di Commissario Prefettizio del nostro Comune, e ciò ritengo sia lecito come diritto di ogni cittadino, alcune domande, alle quali penso sia possibile rispondere con agevolezza, esaminando le fatture trasmesse dal CO.GE.SA. S.p.A. al Comune di Scanno, ovvero richiedendo specifici estratti conto periodici, con l'indicazione del dare/avere e del riepilogo delle singole fatture.

E' vero che:

- ✓ alla data del **1° gennaio 2012**, il **debito** del Comune di Scanno nei confronti del **CO.GE.SA.** sarebbe stato pari ad **€ 518.813,46**?
- ✓ alla data del **31 agosto 2012**, il **debito** del Comune di Scanno nei confronti del **CO.GE.SA.** si sarebbe attestato a **€ 340.654,46**, con l'addebito delle fatture fino ad agosto ed il pagamento, effettuato nei mesi di luglio ed agosto 2012, riferito alle fatture del 2010 e 2011?
- ✓ alla data del **30 novembre 2012**, il **debito** del Comune di Scanno nei confronti del **CO.GE.SA.** sarebbe di nuovo aumentato ad **€ 422.199,61**, ai quali vanno aggiunti gli importi riferiti al mese di dicembre 2012, di circa 26.000 euro, come per l'anno 2011, con un **debito complessivo di circa € 450.000**?
- ✓ nell'**anno 2011**, il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti sarebbe costato al Comune di Scanno **complessivamente € 332.937,12**, per fatture emesse dal CO.GE.SA. (compresi i costi dei due operai e dei mezzi di trasporto)?
- ✓ nell'**anno 2012**, il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti sarebbe costato al Comune di Scanno, per fatture emesse dal CO.GE.SA. a tutto il 30 novembre 2012, **complessivamente € 306.891,91**, ai quali andrebbero aggiunte le fatture del mese di dicembre per circa € 26.000, con un costo complessivo, quindi, di **oltre € 333.000**?
- ✓ nell'**anno 2011** risulterebbero incassati dal Comune di Scanno ben **412.671,68 euro** (come indicato nel bilancio), con **79.734,56 euro** superiori ai costi di gestione del servizio?
- ✓ nell'**anno 2012** è stata iscritta nel bilancio di previsione, a seguito dell'aumento da Lei deliberato, una somma di **€ 543.646,00**, di **oltre 210 mila euro superiore ai presunti costi di gestione del servizio**?

E per porre fine definitivamente agli strumentali e demagogici *scoop* dell'ex Capogruppo di Maggioranza E. Gentile, che dimostra di avere poca familiarità con la contabilità pubblica e con i partitari contabili di un'impresa, chiedo se sia vero che:

- ✓ **alla data del 31 marzo 2008** il **debito** del Comune verso il **CO.GE.SA. S.r.l.** sarebbe stato di soli **€ 84.359,57**, riferito alle sette fatture emesse dal Consorzio per il servizio reso nei primi tre mesi dell'anno, di cui tre per complessivi **€ 32.506,97** per RSU, tre per complessivi **€ 51.247,97** per costi convenzione ed una per **€ 604,63** per materiale RD, da saldare con il pagamento delle entrate previste nell'anno di competenza 2008?

Con deferenza

Roberto Nannarone